



Federazione Italiana Giuoco Calcio
Lega Nazionale Dilettanti
Comitato Regionale Toscano
DELEGAZIONE PROVINCIALE DI
SIENA

PIAZZALE F.LLI ROSSELLI, 13 – 53100 SIENA

Casella Postale 173 – Siena Centro

TELEFONO: 0577 51889 – FAX: 0577 51920

EMAIL dpsi@figc-crt.org

Pronto AIA Provinciale 3357404950

Pronto A.I.A.Regionale 335-7797449

STAGIONE SPORTIVA 2011-2012

Comunicato Ufficiale N. 8 del 7/9/2011

ATTIVITÀ DILETTANTISTICA E GIOVANILE – STAGIONE SPORTIVA 2011-2012

SALUTO DEL PRESIDENTE DELLA LEGA NAZIONALE DILETTANTI

In occasione dell'inizio dell'attività dilettantistica e giovanile, a tutti i livelli, formulo a nome personale e della Lega Nazionale Dilettanti i migliori auguri per una Stagione Sportiva ricca di soddisfazioni, capace di rinnovare la funzione del calcio come un elemento di aggregazione, specialmente in ambito giovanile, e di celare dietro la legittima dose di sano agonismo un giusto equilibrio di valori e di positività. E' da segnalare, quest'anno, l'arricchimento dell'offerta sportiva di avvio stagione con lo svolgimento della fase finale di F.I.F.A. Beach Soccer World Cup, in programma a Marina di Ravenna dall'1 all'11 Settembre. Al Mondiale di Beach Soccer, disciplina che da otto anni fa parte della Lega Nazionale Dilettanti ed ha ottenuto formale riconoscimento in sede di recente revisione statutaria federale, prenderanno parte le Nazionali di Argentina, El Salvador, Giappone, Iran, Messico, Nigeria, Oman, Portogallo, Russia, Senegal, Svizzera, Tahiti, Ucraina, Venezuela, oltre all'Italia e ai campioni del mondo in carica del Brasile. Si tratta di una scommessa fortemente innovativa, che siamo onorati di affrontare: la Lega Nazionale Dilettanti si cimenta per la prima volta in un Campionato del Mondo e per tutti noi sarà importantissimo mettersi alla prova in questo contesto, con la speranza di poter richiamare in Emilia Romagna i tanti appassionati di questo sport spettacolare.

Con la nascita del Dipartimento dell'Interregionale, la Lega Nazionale Dilettanti apre una nuova stagione in cui debutta anche il neonato Campionato Nazionale di Calcio a Cinque Femminile, organizzato dalla Divisione Calcio a Cinque, che presenterà prossimamente due proprie Società sul palcoscenico internazionale: il Marca Futsal nel Main Round della U.E.F.A. Futsal Cup, e il Montesilvano, detentore del titolo europeo e prima formazione italiana a vincere la competizione, ammesso al girone Elite. Di scena anche la Divisione Calcio Femminile: a settembre, infatti, si assegnerà la Supercoppa Femminile 2010-2011, in gara unica fra Graphistudio Tavagnacco e Torres. Con l'avvento della gestione commissariale, per il calcio femminile si è avviata una fase particolarmente delicata, sia sul piano istituzionale che gestionale. La Lega Nazionale Dilettanti supporterà ogni seria azione di rilancio nei confronti di un settore, quello del calcio femminile, che ha grosse potenzialità ma fatica a crescere in termini di praticanti, perdendo gran parte del suo valore nel confronto con molti Paesi esteri.

Con orgoglio, infine, rendo noto che lo scenario di profonda crisi economica non ha scalfito la forza dei numeri del movimento dilettantistico e giovanile. Il sistema ha tenuto, questo significa che la Lega Nazionale Dilettanti ha saputo svolgere la propria azione progettuale con un consenso ampio e

consolidato da parte della base.

Un ringraziamento particolare al Dipartimento dell'Interregionale, ai Comitati Regionali e alle Divisioni Nazionali, alle Delegazioni Provinciali, Distrettuali e Zonali, per il lavoro costante e qualitativo portato avanti, per le attività organizzative della stagione sportiva in corso e, soprattutto, per l'opera di sostegno e promozione del calcio dilettantistico e giovanile, sia a livello centrale che sul territorio. Un augurio sentito di "buon Campionato" a calciatori, calciatrici, dirigenti, allenatori, arbitri, volontari, con l'auspicio di vivere una annata serena e all'insegna del fair-play.

Carlo Tavecchio

1.Comunicazione della F.I.G.C.

2.Comunicazione della L.N.D.

3.Comunicazioni del Comitato Regionale Toscana

OBBLIGATORIETA' IMPIEGO GIOVANI CALCIATORI STAGIONE SPORTIVA 2011/2012

Di seguito si riporta il prospetto di quanto indicato in oggetto:

CAMPIONATO	STAGIONE SPORTIVA 2011/2012
ECCELLENZA	1 calciatore nato dal 1.1.92 in poi 1 calciatore nato dal 1.1.93 in poi 1 calciatore nato dal 1.1.94 in poi
PROMOZIONE	1 calciatore nato dal 1.1.92 in poi 1 calciatore nato dal 1.1.93 in poi 1 calciatore nato dal 1.1.94 in poi
PRIMA CATEGORIA	2 calciatori nati dal 1.1.90 in poi 1 calciatore nato dal 1.1.91 in poi
SECONDA CATEGORIA	2 calciatori nati dal 1.1.89 in poi 1 calciatore nato dal 1.1.90 in poi
TERZA CATEGORIA	Nessun obbligo di impiego di giovani calciatori
JUNIORES REGIONALE	Anno 1993 in quota + 3 giocatori dal 1.1.92 fuori quota
JUNIORES PROVINCIALE	Anno 1993 in quota + 4 fuori quota nati dal 1.1.91 in poi

POSIZIONI DISCIPLINARI

Ricordiamo a tutte le Società con l'inizio dell'attività ufficiale è opportuno che prima dell'impiego dei propri calciatori in gare ufficiali si proceda ad un controllo della posizione disciplinare degli stessi. Ciò, dovrà essere effettuato, attraverso una precisa lettura dei Comunicati Ufficiali della Stagione Sportiva in corso e di quelle decorse e attraverso la propria pagina web sul sito www.lnd.it. Consigliamo tale scrupoloso esame per non incorrere nelle sanzioni previste dal Codice di Giustizia Sportiva a carico delle Società che impiegano calciatori squalificati. L'Ufficio del Giudice Sportivo rimane comunque a disposizione per ogni e qualsiasi problematica relativa.

ASSEGNAZIONE SOCIETA ALLE DELEGAZIONI PROVINCIALI

Nella riunione del 2.9.2011 il Consiglio Direttivo di questo Comitato, ha deliberato di demandare l'organizzazione dei campionati Provinciali Dilettanti alle Delegazioni Provinciali, che di seguito elenchiamo, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 23 del Regolamento della L.N.D. e del Comunicato Ufficiale n. 1 della stessa Lega.

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI SIENA

TERZA CATEGORIA

1	ATLETICO PIAZZE A.S.D.
2	BADESSE CALCIO A.S.D.
3	BERARDENGA G.S.D.
4	CASTELLINA SCALO A.S.D.
5	CHIANTIGIANA A.S.D.
6	GUAZZINO S.S.D. POL.
7	LUIGI MERONI F.C.
8	OLIMPIC SARTEANO POL.D.
9	MONTALCINO A.S.D.
10	NUOVA POL.SERRE A.S.D.
11	S.ALBINO TERME A.P.D.
12	SAN LORENZO A.S.D.
13	SAN MINIATO A.S.D. G.S.
14	SIENA NORD POL.
15	SPORT AD STATUAS A.S.D.
16	VESCOVADO A.S.D.
17	VIRTUS CHIANCIANO T.1945
18	VOLUNTAS A.S.D. S.S.

N. 1 girone formato da 18 squadre

CATEGORIA JUNIORES

1.	AMIATA A.C.D.
2.	ASTA A.S.D.
3.	BETTOLLE POL. D.
4.	FONTE BEL VERDE A.P.D.
5.	LUIGI MERONI F.C. A.S.D.
6.	POLICRAS SOVICILLE A.S.D.
7.	PIENZA S.P.D.
8.	POGGIBONSESE CALCIO ASD
9.	STAGGIA G.S.D.
10.	UNIONE POL.POLIZIANA A.S.D.
11.	VALENTINO MAZZOLA POL.
12.	VALDARBIA CALCIO A.S.D.
13.	VIRTUS CHIANCIANO T.1945 A.S.D.
14.	VIRTUS ASCIANO S.S.D.

N. 1 girone formato da 14 squadre

COMUNICAZIONI DELL'UFFICIO TESSERAMENTI

Per evitare possibili disagi e ritardi nell'espletamento delle pratiche riguardanti l'Ufficio Tesseramenti di questo Comitato Regionale, si raccomanda a tutte le Società di trasmettere tali pratiche in plico separato,

evitando in modo assoluto di includere nelle stesse corrispondenza o quant'altro relativo a pratiche inerenti l'attività di altri Uffici

Si invitano inoltre le Società, al momento della spedizione di pratiche relative a tesseramenti calciatori stranieri, a predisporre plichi contenenti solo tali pratiche, ricordando di specificare sulla busta "tesseramento calciatore straniero", al fine di evitare ritardi nella concessione della ratifica,

indispensabile per l'impiego in gara di tali calciatori

Si ricorda infine che le autorizzazioni per l'impiego in gara di calciatori stranieri vengono espletate solitamente nella giornata del venerdì, pertanto si invitano le Società che necessitano di informazioni inerenti il tesseramento di calciatori stranieri di richiederle

preferibilmente nella stessa giornata di venerdì in orario 16.00/19.00

TESSERAMENTO SETTORE GIOVANILE ON LINE

Per quanto attiene al tesseramento dell'attività giovanile (categorie: Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e minori stranieri), si specifica che le società sulla propria pagina web alla sezione "pratiche aperte":

- possono consultare direttamente lo stato in essere dei propri tesseramenti effettuati attraverso la procedura on line;
- possono stampare copia provvisoria dei cartellini, solo per i tesseramenti convalidati, in attesa del cartellino definitivo [fasi: 1) cliccare sul nominativo del calciatore; 2) riepilogo dati pratica → Stampa Tessera Provvisoria]

PRATICHE REGOLARIZZAZIONI MINORI STRANIERI

A seguito della procedura on line per il tesseramento di minori stranieri, si ritiene opportuno ricordare quanto segue:

- eventuali richieste di regolarizzazione non saranno inviate alla Società come avvenuto nelle precedenti stagioni sportive, ma consultabili dalla stessa direttamente sulla propria pagina web alla sezione "pratiche aperte";
- tali richieste dovranno essere evase entro e non oltre il termine indicato, dopo di che questo Ufficio provvederà, ritenuta la documentazione idonea, alla notifica del tesseramento ed all'inoltro del medesimo alla Commissione Tesseramenti minori stranieri per ulteriore verifica;
- in mancanza di riscontro entro il termine indicato, questo Ufficio procederà ad archiviare la pratica senza ulteriore comunicazione;
- si ricorda, infine, che il calciatore non potrà essere utilizzato finchè la Società non avrà ricevuto notizia dell'avvenuto tesseramento.

Congiuntamente alla documentazione richiesta, la Società dovrà necessariamente indicare il numero della pratica a cui si riferisce:

(esempio: Categoria Giovanissimi – Pratica n. SG _____)

In base a quanto disposto con il C.U. N. 1 stagione sportiva 2011/12, in ordine alle richieste di

svincolo dei giovani calciatori con vincolo annuale art.109 N.O.I.F. per inattività prima dell'inizio del campionato /torneo, ricevute le documentazioni a riguardo, **si dispone lo**

svincolo dei sottosegnati calciatori a far data dal 2 settembre 2011:

CORSI C.O.N.I. – F.I.G.C. PER ISTRUTTORI NON QUALIFICATI DI SCUOLE DI CALCIO

Il Settore Giovanile e Scolastico Regionale della F.I.G.C., in collaborazione con il Comitato Regionale Toscana della Lega Nazionale Dilettanti, il C.O.N.I. Regionale e con la compartecipazione delle Delegazioni Provinciali della F.I.G.C., indice ed organizza dei corsi C.O.N.I. – F.I.G.C. rivolti a istruttori non qualificati che svolgono attività di formazione e preparazione alla pratica calcistica giovanile in ambito delle scuole di calcio delle Società.

I corsi avranno inizio a partire dal mese di NOVEMBRE 2011.

Ciascun corso avrà una durata di ottantacinque (85) ore, per un costo complessivo di centocinquanta (150) euro a partecipante. (eventuali variazioni sia della durata del corso che dell'importo verranno comunicate tempestivamente a tutti gli iscritti.)

Delegazione Provinciale di Siena 1 corso

via Piazzale Rosselli 13 - Tel. 0577/51889- Fax 0577/51920

Responsabile del corso: Prof.sa Bocci Tiziana Tel. 3387348572

- **Modalità di iscrizione ai corsi.**

Per accedere ai corsi si dovrà compilare l'apposito modulo, in allegato al presente comunicato, è inviarlo a mezzo posta, fax o depositarlo alla Delegazione Provinciale, territorialmente di competenza **entro il 1 ottobre 2011.**

Alla prima riunione tecnica di conferma dello svolgimento del corso, indetta da ciascun Responsabile provinciale del corso, **tutti i partecipanti dovranno versare un assegno circolare** intestato a: *Settore Giovanile e Scolastico della F.I.G.C.* di centocinquanta (150) euro unitamente al **certificato medico di idoneità alla pratica sportiva.**

- **Numero dei partecipanti.**

Per tutti i corsi sono previsti un numero massimo di iscritti **pari a quaranta (40) unità.**

Nel caso di un **numero inferiore** a quello massimo previsto, il Settore Giovanile e Scolastico regionale, viste le domande depositate presso ciascuna Delegazione Provinciale, potrà organizzare corsi a carattere interprovinciale e comunque nel rispetto del criterio di vicinorietà.

- **Criteri per la determinazione dei partecipanti ai corsi.**

Per ciascuno corso sono previsti un **numero massimo di quaranta (40) iscritti.**

Qualora il numero dei corsisti **sia superiore** ai quaranta (40) previsti, per la determinazione degli aventi diritto di partecipazione, si terrà di conto, nell'ordine, di quanto sotto riportato:

1. **un nominativo per ciascuna Società** (nel caso di più nominativi la Società dovrà indicare quello *prioritario* e quello *secondario*);
2. in presenza di **posti a completamento** dell'organico, questi saranno assegnati in base all'ordine di arrivo/deposito delle domande dei nominativi *secondari* indicati dalle Società;
3. **2 posti** (fra i quaranta previsti), saranno riservati e assegnati, in base all'ordine di arrivo, a coloro che **non operano** in ambito di scuole di calcio delle Società;
4. alla prima riunione tecnica, indetta dal Responsabile provinciale di ciascuna Delegazione, qualora si verificassero delle rinunce, eventuali posti a completamento potranno essere assegnati in rispetto al punto 2).

- **Luogo di svolgimento e calendario delle lezioni.**

I corsi saranno, laddove ne esistano le condizioni, svolti presso le Delegazioni Provinciali della F.I.G.C. territorialmente di appartenenza. In caso contrario, sarà a cura della Delegazione Provinciale indicare alla prima riunione tecnica il luogo dello svolgimento del corso.

Stesura del calendario e orario di svolgimento del corso, saranno a cura delle Delegazioni Provinciali e comunicati ai corsisti mediante il proprio comunicato ufficiale.

- **Modulo di iscrizione.**

Tutti coloro che vorranno partecipare ai corsi, dovranno compilare in ogni parte l'apposito modulo allegato al presente comunicato ufficiale. Il modulo è configurato da poter essere compilato a mezzo

computer e successivamente stampato per apporvi la data e le necessarie firme ed eventuale timbro della società richiedente la partecipazione di un proprio tecnico.

Si consiglia, per una maggiore comprensione dei dati anagrafici, di avvalersi della procedura di compilazione a mezzo computer anziché manuale.

Il modulo potrà essere scaricato dai comunicati ufficiali del C.R. Toscana L.N.D., delle Delegazioni Provinciali, dalla home page del Centro Tecnico di Tirrenia, premendo alla voce "corsi CONI-FIGC".

4- Norme Generali per lo svolgimento dell'attività giovanile

PROGRAMMA "VIVO AZZURRO"

In occasione della partita Italia-Slovenia che si svolgerà a Firenze il giorno 6 settembre p.v., la Federazione Italiana Giuoco Calcio, in collaborazione con il Comune di Firenze, ha organizzato una serie di iniziative (culturali, formative, promozionali) nell'ambito del programma "Vivo Azzurro", riportato nelle news del sito di questo Comitato (www.figc-crt.org).

In particolare ricordiamo:

- **1 settembre ore 20 presso il Museo del Calcio di Coverciano**, Convegno sul "Ruolo determinante dell'allenatore nelle dinamiche educative di gruppo" a cui parteciperanno Arrigo Sacchi (coordinatore squadre nazionali giovanili), Sinisa Mihailovic (allenatore ACF Fiorentina), Alfredo Martini (Feder ciclismo), Andrea De Rossi (allenatore I Cavalieri Prato Rugby);
- **5 settembre ore 15,30, Palazzo Vecchio Salone de' Dugento**, Workshop su "La governance delle società di calcio. Il ruolo delle amministrazioni locali", interverranno Andrea Monti (Gazzetta dello Sport), Giancarlo Abete (FIGC), Dario Nardella (Comune di Firenze), Mario Cognigni (ACF Fiorentina), Andrea Baroncelli (Università di Milano);
- **6 settembre ore 11 Palazzo Giovane, vicolo S.Maria Maggiore (zona Duomo)**, presentazione del libro di Riccardo Cucchi "Clamoroso al Cibali"; seguirà il dibattito su "Calcio, radio, new media. La radio sempre accesa nell'era dei new media", interverranno Andrea Di Caro (Corriere Fiorentino), Riccardo Cucchi (RAI) Antonello Valentini (FIGC), Patrizia Zagnoli (Università di Firenze), Gianfranco Teotino (ACF Fiorentina), David Allegranti (blogger) .

MANIFESTAZIONE "CALCIOEXPO"

Da giovedì 8 a domenica 11 settembre, presso la Fortezza da Basso a Firenze, si svolgerà **CALCIOEXPO**, una esposizione nazionale interamente dedicata al calcio dove scoprire e provare tantissime discipline diverse, dal calcio a 2 al calcio a 5, dal freestyle al calcetto di sponda. Sarà possibile assistere o partecipare ad allenamenti tecnici, workshop e dimostrazioni, incontrare calciatori di ieri e di oggi, allenatori e altri grandi personaggi legati al calcio, negli incontri, talk show e convegni che si terranno tutti i giorni.

Ricordiamo in particolare il giorno **sabato 10 settembre alle ore 17 presso il padiglione Polveriera** il convegno "Il calcio giovanile come momento di educazione e formazione. Il ruolo dei genitori", interverranno Renzo Ulivieri (Presidente AIAC), Matteo Trefoloni (Presidente CR Toscana AIA), Fabio Bresci (Presidente CR Toscana LND), Paolo Mangini (Coordinatore regionale Settore Giovanile E Scolastico).

Il programma completo è riportato nelle news del sito di questo Comitato (www.figc-crt.org), o direttamente al sito www.calcioexpo.it

MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE DEI TORNEI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DI BASE

Il Consiglio Direttivo del C.R. Toscana della L.N.D., sentito il Coordinatore del Settore Giovanile e Scolastico F.I.G.C. Regione Toscana Paolo dott. Mangini:

visto

⇒ il Comunicato Ufficiale n. 1 stagione sportiva 2011/2012 del Settore Giovanile e Scolastico della F.I.G.C.;

preso atto

⇒ delle disposizioni di carattere generale afferenti l'Attività di base e nelle specifico per quelle relative alle categorie Piccoli Amici, Pulcini ed Esordienti;

constatato

⇒ che per tali attività è prevista l'iscrizione, l'organizzazione e cura da parte delle Delegazioni Provinciali della L.N.D. di appartenenza di ciascuna Società;

ritenuto

⇒ necessario di diffondere uniformemente in sede regionale quanto emanato con il C.U. del S.G.S., in ordine alle modalità di organizzazione dei tornei ufficiali relativi all'attività di base;

⇒ detta attività essenziale per un giusto percorso formativo, educativo e di crescita sportiva di ciascun ragazzo in età fra i 5 e 12 anni;

⇒ necessario redigere un regolamento unico relativo alle modalità di organizzazione di detta attività tale da essere applicato e condiviso in ambito regionale da ciascuna Delegazione Provinciale e dalle Società di calcio iscritte alle varie categorie;

dispone

⇒ **norme di carattere generale:**

1. per tutte le categorie devono essere previste due fasi, una autunnale ed una primaverile;
2. tutta l'attività dovrà essere preventivamente pubblicata nel Comunicato Ufficiale della Delegazione Provinciale di competenza con indicazione del giorno, luogo, ora di svolgimento delle gare.

PICCOLI AMICI

L'attività dovrà essere organizzata **obbligatoriamente** con concentramenti a TRE o più squadre seguendo le indicazioni metodologiche didattiche (durata, numero dei giocatori ecc.) contenute nel C.U. n° 1 del S.G.S. Nazionale e successive circolari. I gironi dovranno essere formati con criteri di vicinorietà. Periodo di svolgimento consigliato Ottobre/Novembre – Marzo/Aprile.

PULCINI 1° e 2° ANNO

L'attività dovrà essere organizzata **preferibilmente** con concentramenti a TRE o più squadre seguendo le indicazioni metodologiche didattiche (durata, numero dei giocatori ecc.) contenute nel C.U. n° 1 del S.G.S. Nazionale e successive circolari. Qualora non fosse possibile organizzare l'attività con concentramenti di squadre, pur formando appositi gironi (con criterio di vicinorietà) e calendario gare classico, è da favorire lo svolgimento in contemporanea di **due o più gare** nello stesso campo con giocatori delle stesse squadre.

Periodo di svolgimento consigliato Ottobre/Novembre – Febbraio/Aprile.

PULCINI 3° ANNO

L'attività dovrà essere organizzata suddividendo le squadre in appositi gironi (con criterio di vicinorietà) e calendario gare classico, seguendo le indicazioni metodologiche didattiche (durata, numero dei giocatori ecc.) contenute nel C.U. n° 1 del S.G.S. Nazionale e successive circolari. Anche in questo caso è da favorire lo svolgimento in contemporanea di **due gare** nello stesso campo con giocatori delle stesse squadre.

Periodo di svolgimento consigliato Ottobre/Novembre – Febbraio/Aprile.

ESORDIENTI FAIR PLAY 1° ANNO (9x9)

L'attività dovrà essere organizzata suddividendo le squadre in appositi gironi (con criterio di vicinorietà) e calendario gare classico, seguendo le indicazioni metodologiche didattiche (durata, numero dei giocatori ecc.) contenute nel C.U. n° 1 del S.G.S. Nazionale e successive circolari. Alle società che hanno un documentato numero limitato di tesserati, dovuto ad esempio a difficoltà di

ordine demografico, è concessa dietro richiesta di deroga scritta, da inoltrare alla Delegazione Provinciale di competenza, la possibilità di utilizzare n.3 bambini/e nati nel 2001, come disciplinato nel relativo regolamento.

E' fatto obbligo alle Delegazioni prospettare per questa fascia d'età anche l'attività 7:7, e, in presenza di un congruo numero di richieste, provvedere alla sua organizzazione.

Periodo di svolgimento consigliato Ottobre/I° decade Dicembre – III° decade Gennaio/Aprile.

ESORDIENTI FAIR PLAY 2° ANNO (11x11)

Il Torneo è organizzato in due fasi, Autunnale e Primaverile, che però rispetto a tutte le altre categorie citate in precedenza prevedono un'interdipendenza funzionale fra loro. Il punteggio ottenuto nella prima fase, infatti, servirà alla formazione dei gironi relativi alla seconda fase. Quindi, nella fase autunnale i gironi dovranno essere compilati con il criterio della vicinorietà, mentre nella fase primaverile con il criterio della omogeneità tecnica.

Anche per la corrente stagione sportiva sarà applicato il medesimo regolamento già approvato nella stagione 2009/2010 e riportato nel Comunicato Ufficiale della LND n° 14 del 17/9/2009.

Il torneo è riservato ai bambini e bambine nati nel 1999.

Alle società che hanno un documentato numero limitato di tesserati, dovuto ad esempio a difficoltà di ordine demografico, è concessa dietro richiesta di deroga scritta, da inoltrare alla Delegazione Provinciale di competenza, la possibilità di utilizzare n.5 bambini/e nati nel 2000, come disciplinato nel relativo regolamento. Nessun punteggio meritocratico verrà riconosciuto senza richiesta di deroga.

In caso di partecipazione al torneo di due o più squadre della stessa società, solo la migliore classificata nella fase autunnale (anche in gironi diversi dove è previsto) avrà diritto ad essere inserita, nella fase primaverile, nel girone/i che prevedono l'accesso alla festa provinciale.

In caso di partecipazione di un giocatore a due gare nello stesso fine settimana (Sabato e Domenica), benché sconsigliato, verrà riconosciuto il punteggio meritocratico relativamente al primo incontro disputato.

In presenza di richieste provenienti dalle Società o per particolari problemi che possono verificarsi in zone disagiate della Regione, è data facoltà alle Delegazioni, previa comunicazione al Presidente del Comitato Regionale L.N.D. e al Coordinatore Regionale Settore Giovanile e Scolastico, di organizzare un torneo, comunemente denominato **Esordienti Fair Play misto 9:9**, a cui possono partecipare i giocatori nati dall' 1.1.1999 al compimento del decimo anno di età.

Periodo di svolgimento consigliato Ottobre/I° decade Dicembre – III° decade Gennaio/Aprile.

TORNEO SEI BRAVO A... .SCUOLA DI CALCIO

Il torneo dovrà essere organizzato in due fasi, Autunnale (Ottobre-Novembre) e Primaverile (Febbraio-Marzo), per un totale di almeno quattro giornate per ogni società, parallelamente o ad integrazione del torneo Pulcini a 7 (anno 2001) con la partecipazione delle "scuole di calcio" e "centri calcistici di base". Tale manifestazione, necessaria per la determinazione delle squadre partecipanti alla festa provinciale "Sei bravo a...", dovrà essere organizzata **obbligatoriamente** con concentramenti a tre o quattro squadre seguendo le indicazioni tecnico didattiche contenute nello specifico progetto del torneo e attuate negli ultimi tre anni. Da ogni concentramento dovrà scaturire un punteggio tecnico che, sommato a quello della graduatoria meritocratica, porterà alla determinazione delle squadre aventi diritto di partecipazione alla festa provinciale.

Ovviamente alla festa non potranno partecipare i Centri Calcistici di Base, in quanto non inseriti nella graduatoria meritocratica delle Scuole Calcio

Si dispone, infine, che qualunque modifica o integrazione delle modalità organizzative dell'attività sopra citate **dovranno essere preventivamente** autorizzate dal Presidente del Comitato Regionale L.N.D. e dal Coordinatore Regionale del Settore Giovanile e Scolastico.

5. Comunicazioni della Delegazione Provinciale

Riunione delle Società

Si comunica che **lunedì 12 settembre 2011, alle ore 21.00**, presso la sala riunioni della Delegazione Provinciale di Siena – Piazzale F.lli Rosselli, 13, avrà luogo la riunione delle Società con il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni del Consigliere Regionale
- Comunicazioni del Delegato Provinciale.
- Programmazione Coppa Provinciale Terza Categoria.
- Programmazione Campionato di Terza Categoria
- Programmazione Campionati Allievi, Allievi B, Giovanissimi, Giovanissimi B.
- Varie ed eventuali.

Vista l'importanza della riunione le Società sono pregate a non mancare.

10. Allegati

- Regolamento 15^a edizione Torneo "Coppa provinciale" riservato alle Società di 3^a Categoria stagione sportiva 2011/2012.

Allegati 2011/2012 della D.P. di Siena reperibili al sito internet www.figc-crt.org/comunicati_ufficiali).

Comunicato Ufficiale n.66/A del 29 agosto 2011 della F.I.G.C. riguardante tesseramento dei calciatori extracomunitari.

Comunicato Ufficiale n. 188/A del 28/6/2011 della F.I.G.C. riguardante modifica dell'art. 50 delle N.O.I.F.

Modulo iscrizione corso per istruttori non qualificati di scuole di calcio.

Pubblicato in Siena ed affisso all'albo della Delegazione Provinciale di Siena il 7 settembre 2011.

IL SEGRETARIO
Dr. Roberto BURRONI

IL DELEGATO
Maurizio MADIONI



**15[^] EDIZIONE TORNEO “COPPA PROVINCIALE”
riservato alle Società di 3[^] Categoria
STAGIONE SPORTIVA 2011/2012**



REGOLAMENTO

Il Comitato Regionale della Toscana L.N.D. indice per la stagione sportiva 2011/2012 la 15[^] edizione della Coppa Provinciale riservata alle società partecipanti alla 3[^] Categoria. La manifestazione è da considerarsi attività ufficiale in base all'art. 48 delle N.O.I.F. e viene organizzata dalle Delegazioni Provinciali coordinati dal Comitato Regionale.

ART. 1 – Partecipazione delle squadre

Alla competizione sono iscritte d'ufficio tutte le squadre di 3[^] Categoria che entro il **6 settembre 2011** non abbiano espresso specifico atto di motivata rinuncia.

ART. 2 – Fasi

a) prima fase: provinciale e interprovinciale (organizzazione e svolgimento a cura delle Delegazioni Provinciali interessate e del Comitato Regionale limitatamente all'attività interprovinciale): costituzione di sei “insiemi” provinciali o interprovinciali di squadre. Ogni insieme deve comprendere un numero di squadre superiore a 28; la fase si conclude con le squadre vincitrici di Coppa Provinciale o Interprovinciale.

b) seconda fase: regionale: hanno titolo a parteciparvi le squadre vincitrici della precedente fase. L'organizzazione di questa fase, a cura del Comitato Regionale, avverrà al termine della “prima fase” mediante due triangolari selettivi per determinare le squadre finaliste.

ART. 3 – Formula

a) Prima fase (insiemi provinciali e interprovinciali)

E' articolata in due tempi:

1) **primo tempo:** in ambito provinciale gestito dalle Delegazioni Provinciali interessate:

- **primo turno:** accoppiamenti con gare di andata e ritorno e triangolari se necessario, istituiti con il criterio della vicinorietà in modo da garantire che al turno successivo acceda un numero pari di squadre;

- **turni successivi:** gare di andata e ritorno;

- **finali provinciali:** gara unica in campo neutro e, ove necessario, tempi supplementari di 15' ciascuno e calci di rigore secondo norma;

- **premi e riconoscimenti:** alle società vincitrici:

. trofeo che ogni Delegazione Provinciale organizzatrice è tenuta ad intestare;

. n.23 medaglie da consegnare ai giocatori ed ai tecnici delle squadre;

. diritto di partecipazione alla fase interprovinciale;

2) **secondo tempo:** in ambito interprovinciale gestito dal Comitato Regionale:

selezione mediante torneo triangolare e/o gare di andata e ritorno;

- **premi e riconoscimenti:** alla squadra vincitrice: diritto di partecipazione alla fase regionale;

b) Seconda fase: regionale

selezione con due tornei triangolari per determinare le due squadre finaliste, tornei istituiti con il criterio della vicinorietà o per estrazione a sorte circa la posizione A, B o C di ogni squadra nei triangolari;

- **premi e riconoscimenti:** ad entrambe le finaliste: titolo sportivo per il diritto di iscrizione al campionato di ordine superiore solamente nel caso di mancate retrocessioni di squadre toscane partecipanti al Campionato Nazionale Dilettanti;
- alla sola vincitrice di Coppa Regionale è attribuito il titolo sportivo per il diritto di iscrizione al campionato di ordine superiore nel caso che le retrocessioni delle squadre di cui sopra siano da una a quattro; altrimenti per completamento organico secondo quanto previsto dalla normativa che regola questa procedura;
- alla squadra vincente: coppa "Città del Giglio" del Comitato Regionale;
- alla squadra finalista: "Trofeo Toscana";
- n° medaglie da consegnare ai giocatori ed ai tecnici delle squadre.

ART. 4 – Norme di svolgimento – Graduatorie.

Triangolari:

la squadra destinata a riposare nella prima giornata è quella indicata al terzo posto di ogni triangolare (C) ; la squadra destinata a disputare la prima gara in casa è quella indicata al primo posto di ogni triangolare (A), incontro (A – B); nella seconda giornata riposa la squadra che ha vinto la prima gara o, in caso di pareggio quella che ha disputato la gara in trasferta; nella terza giornata si svolge la gara fra le squadre che non si sono incontrate in precedenza; Risulta vincente del turno la squadra che: ha ottenuto il maggior numero di punti; a parità di punti la miglior differenza reti; a parità di differenza reti il maggior numero di reti segnate; a parità di reti segnate (nel caso di persistente parità di due sole squadre) fa fede l'esito dell'incontro diretto fra le due; ad ulteriore persistente parità o nella ipotesi di completa parità fra tutte e tre le squadre, si procede per sorteggio a cura della Delegazione Provinciale o Regionale organizzatore della fase.

Gare di andata e ritorno supera il turno la squadra che nei due incontri ha ottenuto il maggior numero di reti nel corso delle due gare;

a parità di reti segnate è dichiarata vincente la squadra che ha segnato il maggior numero di reti in trasferta; a parità persistente, al termine del secondo incontro, l'Arbitro è tenuto a fare eseguire i calci di rigore secondo norma.

ART. 5 – Partecipazione dei calciatori

Alle gare di Coppa possono partecipare tutti i calciatori regolarmente tesserati per le rispettive società per la stagione sportiva 2011/2012 senza alcuna limitazione di impiego in relazione all'età massima e che, comunque, abbiano compiuto il 15° anno di età nel rispetto di quanto previsto dall'art.34, comma 3 delle N.O.I.F

ART. 6 – Sostituzione dei calciatori

Durante tutte le gare della Coppa è consentita la sostituzione di cinque calciatori indipendentemente dal ruolo ricoperto.

ART. 7 – Organizzazione – reclami e disciplina sportiva

L'organizzazione della manifestazione è demandata direttamente alle Delegazioni Provinciali, per la fase provinciale, al Comitato Regionale per l'attività interprovinciale e per la fase regionale. A questi compete tutto quanto inerente lo svolgimento dei tornei ed ogni altro adempimento a loro connesso.

Per la disciplina sportiva si rimanda a quanto riportato sul C.U. n. 58/A del 8 agosto 2011 allegato al C.U. n. 8 del C.R.T. del 13 agosto 2011 che di seguito riportiamo:

- gli eventuali procedimenti d'ufficio o introdotti ai sensi dell'art. 29 commi 3, 5 e 7 del Codice di Giustizia Sportiva, i cui esiti possono avere incidenza sul risultato delle gare di cui in premessa, si svolgano con le seguenti modalità procedurali e nei termini abbreviati come segue:

- i rapporti ufficiali saranno esaminati dal Giudice Sportivo il giorno successivo alla disputa della giornata di gara;
- gli eventuali reclami, a norma dell'art. 29 comma 4 lett. b), comma 6 lett. b) e comma 8 lett. b), del Codice di Giustizia Sportiva dovranno essere proposti e pervenire, in uno con le relative motivazioni, entro le ore 12.00 del giorno successivo a quello di effettuazione della gara, le

eventuali controdeduzioni dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno successivo al ricevimento dei motivi di reclamo;

- il Comunicato Ufficiale sarà pubblicato immediatamente dopo la decisione del Giudice Sportivo;
- gli eventuali reclami alla Commissione Disciplinare territoriale presso il Comitato Regionale, avverso le decisioni del Giudice Sportivo territoriale, dovranno pervenire a mezzo telefax o altro mezzo idoneo o essere depositati presso la sede del Comitato Regionale entro le ore 12.00 del giorno successivo alla pubblicazione del Comunicato Ufficiale recante i provvedimenti del Giudice Sportivo territoriale con contestuale invio – sempre nel predetto termine – di copia alla controparte, oltre al versamento della relativa tassa. L'attestazione dell'invio alla eventuale controparte deve essere allegata al reclamo.

L'eventuale controparte – ove lo ritenga – potrà far pervenire a mezzo telefax o altro mezzo idoneo, le proprie deduzioni presso la sede dello stesso Comitato Regionale entro le ore 12.00 del giorno successivo alla data di ricezione del reclamo.

La Commissione Disciplinare territoriale esaminerà il reclamo e deciderà nella stessa giornata della discussione, con pubblicazione del relativo Comunicato Ufficiale che sarà trasmesso alle due Società interessate mediante trasmissione via telefax o altro mezzo idoneo. In ogni caso la decisione si intende conosciuta dalla data di pubblicazione del Comunicato Ufficiale (Art. 22, comma 11, C.G.S.);

Tutte le altre norme modali e procedurali non vengono modificate dall'emanazione del presente provvedimento.

Il calciatore espulso dal campo nel corso di una gara è automaticamente squalificato secondo le modalità previste dall'art.

45, comma 2 del Codice di Giustizia Sportiva. Per le gare di Coppa i tesserati incorrono in una giornata di squalifica ogni due ammonizioni. Le sanzioni di squalifica a tempo determinato hanno esecuzione secondo il disposto dell'art.22, comma 2) del Codice di Giustizia Sportiva.

Si ricorda che per i tornei di Coppa, qualora non siano sancite, con il presente regolamento, specifiche direttive disciplinari, vengono applicate le disposizioni previste dal titolo VI del Codice di Giustizia Sportiva (La disciplina sportiva nell'attività della L.N.D. ed in quella del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica).

ART. 8 – Rinuncia a gare

Nel caso in cui una società rinunci, per qualsiasi motivo, alla disputa di una gara, verranno applicate nei suoi confronti, le sanzioni di cui all'art. 17 del Codice di Giustizia Sportiva (gara persa per 0-3) inoltre la stessa società verrà esclusa dal procedimento della manifestazione; a suo carico sarà altresì applicata la sanzione pecuniaria fino a € 250,00. Verranno anche escluse dal proseguo della manifestazione le società che utilizzano calciatori in posizione irregolare a che comunque si rendono responsabili di fatti in riferimento ai quali viene applicata nei loro confronti l'art. 17 del Codice di Giustizia Sportiva. Qualora si verifichi la situazione di cui sopra, alla società che avrebbe dovuto incontrare quella esclusa dalla manifestazione verrà assegnata la vittoria della gara con il punteggio di 0-3.

ART. 9 – Giornate – orari – campi di gioco

Le gare possono essere disputate in giornate festive o infrasettimanali non festive. Gli orari delle gare sono quelli fissati dalla Lega Nazionale Dilettanti. E' tuttavia consentito alle Società ospitanti di ottenere, su richiesta motivata, e con l'accordo della società ospitata lo spostamento di orario rispetto a quello ufficiale o la eventuale disputa di gare in notturna. Può eventualmente essere concesso anche lo spostamento del campo di giuoco sul quale la società ospitante abitualmente disputa le proprie gare purché la richiesta pervenga alla Delegazione Provinciale o Regionale, in relazione alla fase della manifestazione, e per

conoscenza alla società ospite, almeno cinque giorni prima della data fissata per la disputa della partita.

ART. 10 – Arbitri

Designazione a cura della Sezione A.I.A. Provinciale (fase provinciale) e del C.R.A. Toscana (fase interprovinciale e regionale).

ART. 11 – Applicazione regolamenti federali

Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono le norme federali di carattere generali vigenti.

ART. 12 – Titolo per l’inserimento in graduatoria utile alla promozione

Il fatto che qualche società vincitrice o finalista di Coppa abbia conseguito in Campionato il titolo utile alla promozione o all’inserimento per il “completamento organico”, non libera automaticamente posto utile in favore di altre società per il “completamento organico”. L’esame del caso concreto verrà effettuato nel più rigoroso rispetto della pianificazione prevista (CAMPIONATI DILETTANTI STAGIONE SPORTIVA 2011/2012 - PROMOZIONI E RETROCESSIONI - MODALITA' DI COMPLETAMENTO DEGLI ORGANICI PER I CAMPIONATI DELLA STAGIONE SPORTIVA 2012/2013).